PROGRAMMA DEL SEMINARIO DI LAVORO

10.00 – 10.30 ***Registrazione e saluto iniziale***

Prof. Michele Bagella, Preside della Facoltà di Economia

Prof. Francesco Ranalli, Direttore DSI (Dipartimento Studi sull'Impresa)

Prof. Luigi Paganetto, Presidente CEIS (Centro di Studi Economici e Internazionali)

10.30 – 12.30 **Presentazione della ricerca**

"Studio di fattibilità in materia di attuazione dell'autonomia differenziata"

⇒ ***"Autonomia differenziata nel processo di riforma della PA"***

Dott.. Renato Catalano, Consigliere SSPA

⇒ ***"Autonomia differenziata: le tendenze in atto a livello nazionale e la sfida del federalismo fiscale"***

Prof. Marco Meneguzzo, CEIS Università Roma Tor vergata

⇒ ***"Il percorso del Veneto verso l'autonomia differenziata: competenze, aspettative, valutazioni economico finanziarie"***

Avv. Maria Antonietta Greco – Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega

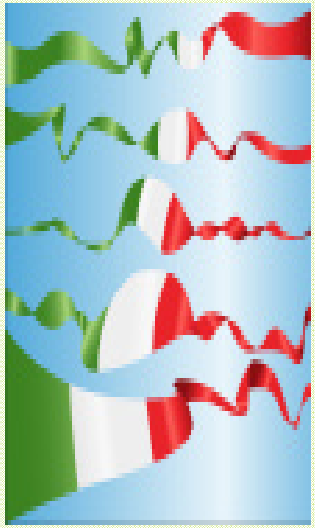
Dott. Antonio Strusi – Direzione risorse finanziarie

⇒ ***"Il percorso della Regione Piemonte per l'attuazione dell'autonomia differenziata in applicazione dell'art.116 della Costituzione"***

Dott.ssa Laura Faina – Direzione Attività legislativa e per la qualità della normazione

⇒ ***"Il difficile percorso tracciato dall'art. 116, terzo comma della Costituzione: l'esperienza di Regione Lombardia"***

Dott. Enrico Gasparini – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Anna Conte
06/72595401 - anna.conte@uniroma2.it

Dott.ssa Arianna Fusco
06/72595900 - mimap@economia.uniroma2.it

Chiara Rossani
06/72595605 – chiara.rossani@uniroma2.it

Presentazione del Progetto

"Studio di fattibilità in materia di attuazione dell'autonomia differenziata in applicazione dell'art.116 della Costituzione"

Venerdi 10 Dicembre 2010

Aula del Consiglio
Facoltà di Economia
Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

LO STUDIO

Nel maggio 2010 il Dipartimento Affari regionali della Presidenza del Consiglio ha affidato al CEIS Facoltà di Economia Università Roma Tor Vergata il progetto di ricerca **"Studio di fattibilità sulla attuazione dell'autonomia differenziata (art. 116 della Costituzione)".**

Il progetto è stato realizzato grazie al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del PON "*Governance* e azioni di sistema" 2007 2013, e si propone di stimolare e sensibilizzare i livelli decisionali e la dirigenza tecnico- amministrativa delle quattro Regioni "Obiettivo Convergenza" sul tema dell'autonomia differenziata. Il tema, su cui sono state presentate nel biennio 2007 – 2008 specifiche proposte da parte di tre Regioni, sta assumendo particolare rilevanza, in relazione alle attuali tendenze in atto nella PA italiana tra cui va richiamata l'attuazione della legge 42 del 2009 sul federalismo fiscale e la riforma delle autonomie locali (Carta delle autonomie) .

Il progetto di ricerca si collega ad una serie di progetti di ricerca promossi dal DAR:

TITOLO PROGETTO	PARTNER ESECUTORE
Azioni comunitarie per la promozione e la regolamentazione di policy di concertazione interistituzionale e analisi dei modelli adottati nei maggiori Paesi dell'unione Europea	Università "" - Scienze della Comunicazione
Studio di fattibilità in materia di attuazione dell'autonomia differenziata in applicazione dell'art. 116 della Costituzione	Università "Tor Vergata" CEIS
Studio sulla domanda di semplificazione e trasparenza da parte di imprese e cittadini per orientare le scelte degli enti locali	Ernst & Young
Ricerca sul contesto in materia di servizi pubblici locali	Economics Consulting
Studio ed elaborazione di un quadro operativo per l'impianto gestionale di servizi pubblici locali	Utilitatis pro acqua energia ambiente
Sviluppo della governance dei servizi di trasporto pubblico locale	Università Luigi Bocconi - CERTET
La governance di strumenti finanziari: il ruolo delle finanziarie regionali	Fondazione Rosselli
Linee operative per la maturazione organizzativa nel quadro dei diversi ruoli istituzionali degli attori territoriali (Regioni, Province, Comuni) nella prevenzione e gestione delle calamità naturali	Fondazione CIMA
Studio, elaborazione e diffusione di modelli univoci ed efficaci per il rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli Enti territoriali periferici nella governance degli strumenti di programmazione negoziata	Fondazione CENSIS
Pianificazione e implementazione della capacità istituzionale degli Enti territoriali per la gestione e partecipazione al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale – GECT	Università Roma Tre

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

Il progetto di ricerca si articola in tre principali componenti:

⇒ Esame delle **esperienze in atto in quattro paesi europei** (Austria, Francia, Spagna e Svizzera);

⇒ Analisi delle proposte (contenuti della autonomia differenziata) e delle procedure messe in atto **nelle tre regioni italiane che si sono mosse sul terreno della autonomia differenziata** (Lombardia, Piemonte, Veneto) nonché raffronto tra specializzazione delle Regioni ordinarie e specialità delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome;

⇒ **Seminari di studio** nelle quattro Regioni obiettivo convergenza e seminario nazionale di conclusione della ricerca in cui verranno affrontati i temi della sostenibilità economico-finanziaria e dell' impatto a livello decisionale, organizzativo ed amministrativo.

APPROFONDIMENTO	OBIETTIVI	PAESI E REGIONI OGGETTO DI ANALISI/COMPARAZIONI
1. Analisi di casi studio esteri	Proporre un sistema di misurazione della capacità e delle performance in grado di informare le decisioni in tema di decentramento e autonomia, valutandone l'impatto su diverse dimensioni, tra cui la soddisfazione degli utenti	Austria Francia Spagna Svizzera
2. Analisi di casi studio regionali italiani	Analisi delle procedure che le Regioni possono porre in essere per l'attuazione della differenziazione in assenza di un intervento del legislatore Osservazione dei casi di Differenziazione già presenti nell'ordinamento italiano; le Regioni a Statuto speciale e le Province Autonome Tracciare ipotesi di *governance*, di procedure e di meccanismi di partecipazione e decisione su cui avviare un confronto da parte degli attori del processo	L'analisi prenderà spunto dai lavori preparatori e dagli elementi di contesto nell'ambito dei quali sono state elaborate le iniziative promosse da: Piemonte Lombardia Veneto
3. Un quadro di riferimento per le future analisi di fattibilità economico-finanziaria	Definizione del quadro teorico di riferimento per le future analisi di fattibilità economico-finanziaria del regionalismo differenziato in relazione al processo di attuazione del federalismo fiscale Individuazione di aspettative, obiettivi e finalità concrete legate all'eventuale attuazione dell'autonomia differenziata	Rilevazioni sul campo nelle Regioni indicate nell'approfondimento 2
Attività di comunicazione e diffusione dei risultati	1. Organizzazione seminari regionali e convegno nazionale 2. Coinvolgimento mirato dei soggetti istituzionali interessati, PA nazionale, regionali e locali e d attori economici e sociali presenti sui "territori"	4 seminari regionali, 1 convegno nazionale

OBIETTIVI DEL SEMINARIO DI CONCLUSIONE DELLA RICERCA

All'interno del seminario, organizzato in collaborazione tra **Dipartimento Affari regionali, Scuola superiore della Pubblica Amministrazione e CEIS Università Roma Tor Vergata,** verranno messe a disposizione dei partecipanti informazioni e considerazioni relative a :

⇒ **Principali contenuti delle proposte** sulla autonomia differenziata finora presentate dalle tre Regioni (ambiente, istruzione ed educazione, cultura, infrastrutture, etc.) e spunti da trarre dall'esperienza delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome;

⇒ Procedure attivate a livello di **relazioni con gli attori istituzionali , economici e sociali** e a livello della **struttura amministrativa ed organizzativa dell' Ente regione**;

⇒ Elementi più significativi che emergono dal confronto tra i quattro paesi europei, (assetti istituzionali, finanza pubblica, federalismo fiscale).

Il seminario prevede un ampio spazio per dibattito e confronto con i partecipanti (amministrazione regionale, amministrazioni locali delle Regioni interessate) con l'obiettivo di individuare le sfide che dovranno essere affrontate dalla PA regionale e di definire un possibile percorso attuativo per l'autonomia differenziata nelle Regioni.